

# Mastrapasqua: «Inps, non firmai io il maxi-contratto»

A «Non è l'Arena» l'ex presidente replica all'accusa di Boeri sull'affidamento dell'archivio senza gara

La gestione dell'archivio dell'Inps affidata senza gara? «Per quel contratto, che non firmai e non avrei firmato, feci un esposto alla procura. Lo portai io stesso al procuratore capo della Repubblica di Roma», all'epoca Giuseppe Pignatone». Antonio Mastrapasqua era stato tirato in ballo per quell'appalto esterno, da 48 milioni di euro, a un'azienda che, per 19 anni, non ha mai partecipato a un bando. Ieri, a «Non è l'Arena» di Massimo Giletti, l'ex presidente dell'Inps ha ribaltato le accuse. E, carte alla mano, ha raccontato la sua verità («non la mia, la verità e basta») su quella vicenda opaca.

A «Mister poltrone», come venne soprannominato per gli incarichi simultanei, non è andata giù l'accusa di aver prorogato quell'affidamento diretto, lanciata da Tito Boeri in una puntata precedente del programma di punta di La7. E ha contrattaccato chiedendo le scuse (poi arrivate) sulla versione fornita.

«Ho sentito infangare il mio nome e l'Istituto che ho avuto l'onore di presiedere. Credo nel dovere di dire la verità», ha detto Mastrapasqua, un po' ingrigito, «rompo un silenzio di 7 anni, per dimostrare che anche chi mi ha preceduto non l'ha detta».

Il contratto andava avanti dal 1999. Nel 2008 venne firmata una proroga il 23 luglio. «Sono diventato presidente 4 mesi dopo: anche volendo non avrei potuto firmarla. E non l'avrei firmata», ha rimarcato. Ed è andato oltre: «Nel 2012 mi è arrivato un esposto. Il giorno dopo ho attivato l'audit da parte di un generale che avevo assunto per quel ruolo».

«Vivevo in quel periodo la più grande crisi finanziaria, l'Inps è la banca di ogni italiano, il welfare del Paese, ho pensato che tutto dovesse essere trasparente», ha fatto notare l'ex presidente. Le conclusioni non gli piacquero e fece un doppio esposto. Oltre a quello consegnato in procura, ne spedì uno alla Corte dei Conti che, ha sottolineato Mastrapasqua, è presente anche all'interno dell'Istituto di previdenza.

Cosa fecero? Perché non cambiò nulla? «Due mesi dopo io mi dimisi. E ho sempre trovato inelegante parlare dei miei successori», ha glissato Mastrapasqua.

Resta il fatto che nessuno intervenne. E il contratto proseguì fino al 2019, quando è stata bandita una gara, vinta da 7 imprese. A quel punto la situazione è diventata paradossale. L'Inps ha sospeso i pagamenti. Le carte sono ancora lì, nell'enorme magazzino di Pomezia (Roma) gestito dalla Delta Uno, che per questo chiede all'ente di previdenza un risarcimento.

Ma perché, si chiede il conduttore, con 28mila dipendenti questo servizio non viene gestito dall'Inps invece di appaltarlo a una società con 25 dipendenti? La risposta l'ex presidente ce l'ha: «Se lo potesse fare lo farebbe. Ma ormai le pubbliche amministrazioni sono bloccate dalla paura di fare qualcosa». E aggiunge: «I problemi sono dei singoli, ma le istituzioni devono rimanere intatte. Oggi invece si tenta di travolgere con la persona le istituzioni. Questo è il motivo per cui io dopo 7 anni ho deciso di parlare: perché ho paura per il Paese».

**Virginia Piccolillo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Chi è

● Antonio Mastrapasqua, romano, 61 anni, è stato presidente dell'Inps dal 2008 al 2014

● Tra i tanti incarichi (ne avrebbe ricoperti 25 in contemporanea) è stato anche vicepresidente esecutivo di Equitalia, carica lasciata nel 2014



## In studio

Un momento dell'intervista a «Non è l'Arena» di Massimo Giletti ad Antonio Mastrapasqua, ex presidente Inps (foto La7)



**TELERACCOMANDO**  
di **Maria Volpe****Inps, Giletti  
intervista  
Mastrapasqua**

**L'**ex presidente dell'Inps Antonio Mastrapasqua ha deciso di parlare per la prima volta per raccontare la sua versione a Massimo Giletti (foto).  
**Non è l'Arena**  
**La7, ore 20.35**

**Raznovich  
e i beni del Fai**

**T**orna Camilla Raznovich e in occasione delle Giornate di Autunno del FAI, ospita il Vice Presidente Marco Magnifico che illustrerà i beni più belli. In studio la scrittrice Valeria Parrella e il suo nuovo libro su quattro amiche in visita a Istanbul.  
**Kilimangiaro**  
**Rai3, ore 16.30**

**Le imprese  
di Bonatti**

**L**uigi Bignami racconta la straordinaria carriera alpinistica e di esploratore di Walter Bonatti attraverso le immagini delle imprese alpinistiche e le prime pagine dei giornali di tutto il mondo che le esaltavano.  
**Walter Bonatti: una vita ad alta quota - Focus, ore 21**

**Jane Fonda  
da Fabio Fazio**

**U**n'ospite internazionale per Fabio Fazio: la grande attrice Jane Fonda, 2 Oscar e tanti altri premi. Poi interviste a Calenda, De Luca, Guccini.  
**Che tempo che fa**  
**Rai3, ore 20**



## Mastrapasqua è vicepresidente

# Proger: aumento di capitale a 26 milioni

■ Proger, società internazionale di engineering e management, partecipata da Sace Simest al 27,4%, ha presentato il nuovo piano industriale 2018-2022 e ufficializzato l'aumento di capitale sociale fino a 26 milioni. Obiettivo: accrescere le capacità dell'azienda di essere sempre più soggetto promotore di progetti imprenditoriali e di puntare su investimenti in equity e partecipazioni strategiche. E intanto, come vicepresidente, arriva l'ex presidente Inps Antonio Mastrapasqua.

